

Tutto pronto per la terza edizione della kermesse enogastronomica dedicata quest'anno alla pasta Le cucine di mezza Italia si incontrano a LuGolosa

LUGO - Si annuncia un trionfo di tutti i sensi con la terza edizione di LuGolosa, la kermesse enogastronomica che avrà la sua casa tra il Pavaglione di Lugo e un ideale proseguimento nei ristoranti di tutta la Bassa Romagna. Un tripudio di sapori, pronto a svelarsi da lunedì 28 fino al 4 maggio. Saranno l'assessore regionale all'Agricoltura, Tiberio Rabboni, e il sindaco Raffaele Cortesi a tagliare il nastro su un grande viaggio nel gusto, incentrato quest'anno sul tema della pasta. Come negli altri anni il programma prevede una serie di momenti di diverso respiro, dalle degustazioni guidate e curate dai relatori dell'Associazione italiana sommelier, all'esposizione dei produttori sotto le logge del Pavaglione.



Dal grande appuntamento di piazza, in programma giovedì 1 maggio, con una serie di assaggi di pasta, fino alla cena di gala, che

Un tripudio di gusti e sapori, pronto a svelarsi da lunedì 28 fino al 4 maggio tra Lugo e i ristoranti della Bassa Romagna

chiuderà la settimana, con il gemellaggio con la delegazione livornese dell'Accademia italiana della cucina che sarà incentrata sul

"brodretto", uno dei piatti più conosciuti della cucina di quel territorio. Nella settimana, ricca di appuntamenti, si segnalano la degustazione di Whisky e cioccolato, (martedì 29) e il Caffè letterario di mercoledì, al ristorante Ala D'Oro, con Giovanni Barberini protagonista di "L'ombelico di venere, dal mito alla modernità", convivio semi-serio sull'importanza della filosofia a tavola e della tavola nella filosofia. La serata si svolge in collaborazione con l'Accademia italiana della cucina, il cui delegato di Lugo, Pier Angelo Raffini, è anche il direttore artistico del

la rassegna. LuGolosa comincerà ufficialmente alle 17.30 di lunedì, alle Peschiere della Rocca, dove sarà anche allestita una mostra di manifesti della Dioteca Agricoltura della Regione. Si tratta di una decina di fotografie di Fabrizio Dell'Aquila, dedicate alle più significative tipicità della nostra regione. Contemporaneamente sarà presentato il volume "I Patriarchi da frutto dell'Emilia Romagna", raccolta iconografica, corredata di informazioni, sulle piante monumentali viventi sul territorio regionale. Il programma di LuGolosa è già on-line sul sito www.lugolosa.it.

Gemellaggio culinario tra la Bassa e la costa toscana



Uno stand gastronomico durante "Lugolosa" 2007

Una settimana dedicata alla gastronomia

Dal 28 aprile al 4 maggio torna "Lugolosa": degustazioni, mostre, libri

LUGO. Saranno l'assessore regionale all'Agricoltura, Tiberio Rabboni, e il sindaco Raffaele Cortesi a tagliare il nastro di "Lugolosa 2008", la rassegna gastronomica, in programma a Lugo dal 28 aprile al 4 maggio.

Una settimana ricca di appuntamenti all'insegna della cultura enogastronomica. Fra i primi eventi si segnalano: la degustazione di whisky e cioccolato, al bar Papilio (loggiate del Pavaglione, in collaborazione con "Single malt club Bologna" e "Cioccolato Vanini"), martedì 29, ore 21, e il "Caffè letterario" di mercoledì 30, al ristorante Ala d'oro, con Giovanni Barberini protagonista di "L'ombelico di Ve-

nera, dal mito alla modernità", convivio semi-serio sull'importanza della filosofia a tavola e della tavola nella filosofia.

La serata si svolge in collaborazione con l'Accademia italiana della cucina, il cui delegato di Lugo, Pier Angelo Raffini, è anche il direttore artistico della rassegna.

"Lugolosa" comincerà ufficialmente alle ore 17.30 di lunedì 28 aprile, alle Peschiere della rocca estense, dove sarà anche allestita una mostra di manifesti sull'agricoltura: si tratta di una decina di fotografie, dedicate alle più significative tipicità della nostra regione, accompagnate da veri e propri slogan

per sottolineare una tradizione alimentare che non ha rivali nel mondo. Le foto sono di Fabrizio Dell'Aquila.

Contemporaneamente all'apertura della manifestazione e della mostra, sarà presentato il volume "I patriarchi da frutto dell'Emilia Romagna", splendida raccolta iconografica, corredata di informazioni, sulle piante monumentali viventi sul territorio regionale.

A presentare il libro (edito dalla Regione), sarà Sergio Guidi, presidente dell'associazione "Patriarchi della natura in Italia", che ha sede a Forlì.

«Gli alberi monumentali - spiega Guidi - sono piante ultracentenarie, di grandi

dimensioni, spesso legate a eventi storici, religiosi, a credenze popolari o altro. Si tratta di patriarchi eccezionali, in alcuni casi millenari, che hanno sfidato le insidie del tempo e sono giunti fino a noi con un messaggio genetico importantissimo che va assolutamente preservato e che costituisce la grande ricchezza della vita, la biodiversità. Nella nostra regione abbiamo più di mille patriarchi che possiamo considerare anche dei "registri biologici" che portano scritto sotto la corteccia la nostra storia».

Il programma e tutte le indicazioni utili di "Lugolosa" sono già on line sul sito www.lugolosa.it.

MERCOLEDÌ 23 APRILE 2008 il Resto del Carlino

PER CAFFÈ LETTERARIO A LUGO

Ivano Artioli in un romanzo racconta la guerra di Liberazione

LA RASSEGNA lughese di appuntamenti 'Caffè letterario' propone questa sera un incontro dedicato alla Resistenza, in programma come sempre nella sala conferenze dell'hotel Ala d'Oro. Alle 21 il presidente dell'Associazione nazionale partigiani (Anpi) di Ravenna, Ivano Artioli, presenterà il suo romanzo "Il fotografo di via Baccarini" edito da Danilo Montanari, in cui si racconta una vicenda, che si svolge nel 1943, legata alla guerra di Liberazione e alla Resistenza. A introdurre la serata sarà il poeta e scrittore Gian Ruggero Manzoni.

COMUNE

Chiusura uffici

Gli uffici del Comune chiudono venerdì 25, Festa della Liberazione, sabato 26 e domenica 27 aprile. Restano invece aperti giovedì 24 aprile, anche in orario pomeridiano.

RESISTENZA

Presentazione di libro

Incontro dedicato alla Resistenza quello di stasera alle ore 21 all'Hotel Ala d'oro. Il presidente dell'Anpi di Ravenna Ivano Artioli presenterà il suo romanzo "Il fotografo di via Baccarini". A introdurre la serata Gian Ruggero Manzoni.

Incontri. Doppia presentazione di libri a Lugo e a Forlì

Storie e uomini della Resistenza per ricordare il 25 aprile

LUGO. Storie di uomini della Resistenza, memorie da conservare in vista del 25 aprile, nei volumi che saranno presentati oggi a Lugo e Forlì.

Alle 21 alla ribalta del Caffè letterario lughese all'hotel Ala d'Oro (via Matteotti 56) il volume di Ivano Artioli *Il fotografo di via Baccarini* (Danilo Montanari editore). Introdurrà l'autore Gian Ruggero Manzoni. Presidente dell'Anpi provinciale e scrittore di libri e racconti d'ispirazione quasi aristocratica (*Alla corte del Po, Marilda dal bel sen, Cheval d'amour*) Artioli è autore questa volta di vicende che s'intrecciano tra Ravenna, Comacchio e la laguna veneta negli anni della liberazione. Un'attrazione contrastata, quella tra il giovane fotografo Alfonso Feltri e la professoressa Bianca Treseghin, in città per una supplenza all'Accademia di belle arti, in giorni pericolosi, perché tedeschi e fascisti cercano i renitenti al "precepto Graziani", che comanda a tutti gli uomini dai diciotto ai trentacinque anni di aderire alla Repubblica Sociale.

«Ho scelto il romanzo storico - spiega l'autore - perché, a differenza del saggio, la sua natura è quella d'indagare e descrivere sentimenti e passioni di donne e di uomini. E poi il romanzo storico è sempre di piacevole lettura, è romanzo di formazione».

Ancora questa sera alle 21, per il ciclo *Identità e partecipazione*, dedicato a luoghi, fatti e personaggi di Forlì, nella sala del consiglio della Circostrazione 5 (via Curiei 51), presentazione di *Noi eravamo partigiani - La lotta di liberazione raccontata dai partigiani forlivesi* Sergio Giammarchi e Giallo Rossi, a cura di Flavia Bugani e Mario Proli. Interverranno i protagonisti delle vicende narrate. Ai partecipanti verrà consegnata in omaggio copia anche del volume *I luoghi della memoria*. (m.l.)

Una lunga camminata per la pace

Festa della Liberazione: diciotto chilometri tra Cotignola e Alfonsine



L'iniziativa è prevista venerdì

COTIGNOLA. Parte venerdì la 4ª edizione della "Camminata della pace Cotignola-Alfonsine", lunga 18 chilometri, organizzata per celebrare la Festa della Liberazione. Sarà un viaggio itinerante nella storia e nella memoria, cui faranno da corollario narrazioni teatrali e momenti musicali.

«È un appuntamento consueto, una camminata nella memoria storica di ognuno di noi - spiega Maurizio Casadio, assessore comunale alla Cultura - Una marcia dedicata alla libertà, alla liberazione dall'oppressione nazifascista».

La partenza, lungo il fronte sulle sponde del Senio, è prevista alle ore 9 al campo di tiro con l'arco. Una prima sosta, a Lugo sul ponte S. Vitale, è prevista alle ore 10.45, al cippo dei Martiri del Senio che ricorda i 7 ragazzi partigiani uccisi il 26 ottobre

1944: ci sarà l'accompagnamento musicale dei "Di mondi".

A mezzogiorno la carovana giungerà a Masiera, in via Sottofiume, presso il cippo che ricorda la strage di Borgo Pignatta: un momento commemorativo accompagnato da un recital poetico e musicale con Franco Costantini e Raimondo Raimondi. Sempre a Masiera, alle ore 13, nel parco vicino alla chiesa, si terrà il pranzo conviviale. Il corteo si rimetterà nuovamente in marcia per giungere, alle 15.30, al cippo di via Rossetta. Qui, una lettura concerto con Giovanni Nadiani e i Faxtet. Alle ore 17.30 l'arrivo ad Alfonsine, nel giardino di piazza Monti.

A chiudere la manifestazione, la proiezione a Palazzo Marini del cortometraggio "Bulow" di Fausto Puliano e Silvia Savorelli.

Amalio Ricci Garotti

Lugo. Opera Festival, concerto fuori abbonamento del circuito Crossroads

Rinascimento musicale in jazz

Gianni Coscia e il Frescobaldi Quartet al Rossini

LUGO. Nuovo appuntamento, questa volta col grande jazz, al Lugo Opera Festival, che questa sera (ore 21) porta al teatro Rossini *Frescobaldi per noi*, un concerto fuori abbonamento del circuito Crossroads 2008 il cui protagonista è il virtuoso di fisarmonica Gianni Coscia, insieme al suo Frescobaldi Quartet (Fulvio Sigurtà alla tromba, Dino Piana al trombone ed Enzo Pietropaoli al contrabbasso). Il fisarmonicista piemontese rivisita in chiave jazz le musiche organistiche del compositore rinascimentale Girolamo Frescobaldi, partendo dai temi polifonici originali (partite, arie, passacaglie, toccate, carrici, preamboli) (senza tradire - è lui stesso ad affermarlo - la scrittura originale che è lasciata inalterata (nonostante l'adattamento a un'orchestrazione insolita),

"The intelligence" al Clandestino

FAENZA. Un pezzo della nuova scena di Seattle atterrerà stasera al Clandestino (viale Baccarini 21), con il concerto dei *The Intelligence*. La formazione presenterà il nuovo album, *Deutotomy*, che esce per l'etichetta americana di culto *In the red*, e come nella tradizione della casa

discografica presenta un suono diretto e crudo. Ma sono le derive sonore che rendono il gruppo un nome da tenere d'occhio. Lars Finberg si sta proponendo come un personaggio da seguire nella sempre più fitta ragnatela di gruppi del sottterraneo americano. Dalle 22.30, ingresso libero. (l.b.)



Gianni Coscia e il Frescobaldi Quartet

Il fisarmonicista rivisita le musiche organistiche del compositore

gliere la freschezza, la genialità e l'attualità della sua opera. L'organico che vedremo in azione al Rossini, sebbene insolito, è compatto e ben adatto allo scopo, arricchito dalla grande esperienza di musicisti che non hanno bisogno di presentazione. Fulvio Sigurtà, giovane trombettista di grande duttilità e sensibilità, si amalgama perfettamente all'ensemble di musicisti che in passato hanno più di una volta collaborato tra loro; sono Enzo Pietropaoli e Dino Piana. «È sorprendente - chiosa il fisarmonicista - la suggestione che, a oltre quattro secoli, provoca l'ascolto delle poche battute di una passacaglia di un kirie, di un praeambulum, dove l'invenzione e la sapienza musicale mantengono inalterata una valenza al di fuori del tempo».

Alessandro Fogli

Filipucci ha parlato e scherzato con i medici e i familiari

NUOVI importanti segnali di miglioramento per Maurizio Filipucci (nella foto), il sindaco di Conselice ricoverato da venerdì sera a Villa Maria Cecilia, operato d'urgenza all'aorta. Da ieri non è più intubato e quindi ha potuto parlare, sia pure brevemente, con la moglie e i familiari. Dimostrando inoltre, come hanno sottolineato i medici che lo hanno in cura, anche una certa dose di spirito.



Segnali incoraggianti per il sindaco di Conselice Filipucci migliora ogni giorno E adesso parla regolarmente

COTIGNOLA. Da segnali di miglioramento quotidiano Maurizio Filipucci. Il sindaco di Conselice, dopo quattro giorni dal delicato intervento cardiocircolatorio a cui è stato sottoposto, ieri è stato estubato. Un passo che dimostra come Filipucci stia reagendo egregiamente alle cure dei medici della clinica Villa Maria Cecilia, dove tuttavia resta ricoverato in via precauzionale nel reparto di terapia intensiva. Ma il sindaco 53enne ha confermato una egregia ripresa delle funzioni vocali, e sembra definitivamente scongiurato un rischio di lesioni neurologiche. Più che confortanti anche

gli esiti emodinamici: insieme, un complesso di reazioni post operatorie che danno ragionevoli speranze per una piena e completa guarigione. Filipucci è stato sottoposto a una lunga e sofisticata operazione chirurgica nella notte tra venerdì e sabato. Il sindaco di Conselice si era sentito male all'improvviso, venerdì intorno alle 18. Era appena rientrato in casa dopo un impegno istituzionale, quando ha accusato un forte dolore al petto. Indirizzato dai sanitari alla vicina clinica di Villa Maria, qui è stato operato per una grave dissecazione dell'aorta toraco-addominale.

magna e del Faentino. Nel corso della serata verrà presentato lo studio preliminare sulle piste ciclabili contenuto nel Piano strutturale associato dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna. Coordinerà Romano Boldrini di Legambiente. "Con questo incontro - anticipa lo stesso Boldrini - Legambiente intende sensibilizzare tutti i cittadini sull'importanza dell'uso della bicicletta in una situazione di maggiore sicurezza. L'obiettivo è di ridurre i costi economici, sociali ed ambientali derivanti dal traffico veicolare, di migliorare il livello di qualità della vita dei cittadini e la fluidità della circolazione". Per questo, Legambiente intende dialogare con amministratori pubblici e associazioni su proposte e progetti per incentivare un maggior uso delle due ruote. "Il territorio della Bassa Romagna - conclude Boldrini - con le sue numerose strade secondarie, anche non asfaltate, si presta sicuramente alla realizzazione di una sempre più ampia rete ciclabile che possa servire sia per gli spostamenti della popolazione residente sia per i ciclo-escursionisti. In particolare, sarebbe importante completare i percorsi ciclabili Bagnacavallo-Lugo e Destra Naviglio, da Bagnacavallo in direzione Faenza".

Le ciclabili della Bassa

BAGNACAVALLO. Il circolo Legambiente del comprensorio lughese organizza, con il patrocinio del Co-

mune di Bagnacavallo, un incontro pubblico dal titolo "Piste ciclabili Destra Naviglio e Bagnacavallo-Lugo, quale futuro?". All'incontro, in programma questa sera alle 20.30, nella sala di Palazzo Vecchio, parteciperanno l'assessore all'Ambiente del

Comune di Bagnacavallo, Paolo Graziani, l'ex ciclista professionista Roberto Conti, rappresentanti della Fiab (Federazione italiana amici della bicicletta) e di associazioni di categoria e ambientali. Sono stati invitati inoltre alcuni sindaci della Bassa Ro-

Lugo Il Comune incasserà oltre un milione dalle contravvenzioni 2008. La metà per migliorare le strade Multati e felici. I verbali contribuiscono alla sicurezza

LUGO. Ci daranno sotto col block notes agenti della polizia municipale, vigili di quartiere e ausiliari del traffico, in questo anno bisesto e davvero funesto per gli automobilisti lughesi. Dalla Rocca, seguendo un trend consolidato, si è infatti aperta la caccia all'indisciplinato: per il 2008, il Comune conta di incassare dalle contravvenzioni al Codice della strada la bella cifra di un milione e 50 mila euro. Ma tranquilli. Con i proventi dell'obolo, in costante crescita negli ultimi anni, il Comune non lascerà soli i suoi citta-



dini. Come prevede la legge, il 50% dell'incasso, andrà destinato a studi, ricerche e informazione

sulla sicurezza stradale; come pure all'assistenza e previdenza del personale di pm, alla redazione

Gli **indisciplinat** **i** **beccati** **dalla** **polizia** **municipale** **contribuirann** **o** **a** **finanziare** **i** **progetti** **di** **sicurezza** **stradale**

dei piani urbani del traffico e del trasporto pubblico, a finalità di educazione stradale, al potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura di mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale di loro competenza, alla realizzazione di interventi a favore della mobilità ciclistica. E non finisce qui. In misura non inferiore al 10%, l'ente locale dovrà intervenire direttamente sugli asfalti, per mettere in ordine marciapiedi e piste ciclabili, dal momento che i danari piovuti nelle casse grazie alle con-

travvenzioni, devono assicurare la tutela dei più deboli, pedoni, ciclisti, bambini e disabili. Fatti due conti, quindi, 525 mila euro delle multe staccate sotto la Rocca, andranno a migliorare le condizioni della circolazione. Dunque si rassegnino i lughesi: se è vero che si conferma in perenne attivo la voce multa, con proiezioni di entrata ogni anno sempre più ambiziose - le sanzioni, solo dal 2004 al 2006, erano aumentate dell'11 per cento -, saranno moneta sonante al servizio dei cittadini. Vigilare per credere.

Jazz, il quartetto di Gianni Coscia propone Frescobaldi al 'Rossini'



IL TEATRO Rossini di Lugo ospita stasera, alle 21, un concerto della rassegna regionale di jazz 'Crossroads'. Sul palco salirà il quartetto di Gianni Coscia che proporrà 'Frescobaldi per noi'. Con il fisarmonicista Gianni Coscia (nella foto), suoneranno Fulvio Sigurtà alla tromba, Dino Piana al trombone ed Enzo Pietropaoli al contrabbasso. Biglietti a 12 euro (ridotti 10).

Ponte in Rocca

LUGO. Gli uffici del Comune di Lugo saranno chiusi al pubblico nelle giornate di venerdì 25, per via della festività del 63° anniversario della Liberazione, sabato 26 e domenica 27 aprile. Resteranno invece aperti nella giornata di domani, anche in orario pomeridiano.

Lugo: stangati gli automobilisti Il Comune incasserà un milione dalle multe

► A pagina 23



Senza pietà Lugo farà cassa con le multe